

COMUNE DI POLIZZI GENEROSA
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Oggetto: Approvazione schema di convenzione per la gestione associata delle funzioni e servizi comunali in materia di Protezione Civile.

Il Presidente del Consiglio Comunale

PREMESSO:

- che nel 2008 è stata costituita l'Unione dei Comuni delle Petralie e dell'Imera Salso, tra i Comuni di Petralia Soprana, Petralia Sottana, Blufi, e Bompietro;
- che successivamente lo Statuto dell'Unione è stato modificato e pubblicato nella G.U.R.S. n. 44 del 14.10.2016 e che, in particolare, è stata cambiata la denominazione in Unione dei Comuni "Madonie";
- che giuste deliberazioni consiliari hanno aderito alla Unione dei Comuni "Madonie" i Comuni di Bompietro, Blufi, Petralia Sottana e Petralia Soprana;
- **DATO ATTO** che il comune di Polizzi Generosa, , intende aderire alla "SNAP" attraverso la stipula di convenzioni relative alle funzioni/servizi previsti dalla Strategia;

VISTA la nota della SO.SVI.MA. n. 525 del 03/02/2017, acquisita al protocollo generale dell'Ente in data 06/02/2017 al n. 1122 con la quale si trasmetteva, tra l'altro, lo schema di convenzione per l'attivazione in forma associata di protezione civile, allegato "A", unitamente al budget previsionale di funzionamento, allegato "B", nel quale è riportato il costo complessivo delle funzioni/servizi da porre in convenzione ed al riparto costo per le annualità 2017-2018 e seguenti in capo ai singoli comuni, allegato "C";

VISTA la successiva nota della SO.SVI.MA prot. n. 793 del 16/02/2017, acquisita al protocollo generale dell'Ente in pari data al n.1592, con la quale trasmette , tra l'altro, lo schema di convenzione per l'attivazione in forma associata del servizio di protezione civile, con le integrazioni convenute, in merito agli articoli relativi al Personale e ai Rapporti Finanziari tra Comuni e Unione, nel corso dell'incontro del 15 febbraio u.s. con i Comuni di Caltavuturo, Scillato e Sciafani Bagni mentre rimangono invariati i documenti già inviati (budget previsionali) e (riparto costi);

DATO ATTO che, nella predetta nota della SO.SVI.MA. è esplicitato che al fine di ottemperare agli impegni assunti con il Dipartimento Politiche di Coesione e con La Regione Siciliana, riportati nel documento di Strategia definitiva, "Sezione 3", il comune di Polizzi Generosa deve approvare lo schema di Convenzione, qualora intenda aderire, entro e non oltre il 28/02/2017, al fine di consentire la successiva stipula dell'accordo di programma;

Visto lo Statuto dell'Unione dei Comuni "Madonie" e le norme ivi richiamate;

Visto l'allegato Budget di previsione dell'Unione e la quota di servizio in ragione degli abitanti;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 12 della l.r. 30/2000;

Acquisito il parere dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b, punto 3;

PROPONE

- Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente;
- Di stabilire la gestione associata, con decorrenza dal 01/07/2017, mediante conferimento di funzioni, compiti e attività di protezione civile;
- Di approvare lo schema di **Convenzione per il conferimento di funzioni, compiti e attività di Protezione Civile**, che si allega sotto la lett. A) alla presente per farne parte integrante e sostanziale, inviato dalla SO.SVI.MA con nota prot 793 del 16/02/2017, unitamente al budget previsionale di funzionamento, nel quale è riportato il costo complessivo delle funzioni/servizi da porre in convenzione, che si allega sotto la lett. B) e il riparto del costo per le annualità 2017-2018 e seguenti in capo ai singoli comuni, che si allega sotto la lett. C);
- Di prevedere la somma derivante dal presente provvedimento come da allegati "B" e "C" nel bilancio 2017 - 2019;
- Di dare mandato al Sindaco di sottoscrivere la convenzione suddetta;
- Di rendere immediatamente esecutivo il presente provvedimento.

Il Presidente del Consiglio Comunale
Geom. Gandolfo Pantina



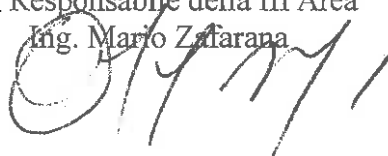
COMUNE DI POLIZZI GENEROSA
Città Metropolitana di Palermo

Pareri sulla proposta di deliberazione avente il seguente oggetto: **Approvazione schema di convenzione per la gestione associata delle funzioni e servizi comunali in materia di Protezione Civile.**

Parere di regolarità tecnica: favorevole.

Li 17/02/2017

Il Responsabile della III Area
Ing. Mario Zafarana



Parere di regolarità contabile: FAVOREVOLI

Li 17/2/17

Il Responsabile della II Area
Dott. Francesco Saverio Liuni

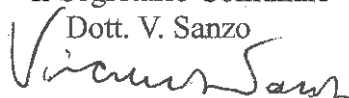


Parere del Revisore dei Conti: FAVOREVOLI, CONDIZIONATO
ANNEGATO, DEL 20/02/2017

Visto per la legittimità dell'atto:

Li 24/02/2017

Il Segretario Comunale
Dott. V. Sanzo





COMUNE DI POLIZZI GENEROSA
Città Metropolitana di Palermo

Il Revisore Unico

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio
Al Segretario generale
Al Responsabile dei Servizi Finanziari

Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: Approvazione schema di convenzione per la gestione associata delle funzioni e servizi comunali in materia di protezione Civile.

Il Revisore Legale dei Conti dell'Ente,

Premesso che il Responsabile dei Servizi Finanziari in data 20/02/2017 ha provveduto a trasmettere la proposta di deliberazione in oggetto specificata comprensiva degli allegati;

Visto lo Statuto dell'Unione dei Comuni delle "Madonie";

Visto l'allegato Budget di previsione dell'Unione e la quota di servizio in ragione degli abitanti;

Visto l'art. 9 dell'allegata "Convenzione per il conferimento di funzioni, compiti e attività di Protezione Civile" che regola i "Rapporti finanziari tra i Comuni ed Unione"

Visto i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile sulla proposta di deliberazione sopracitata;

Considerato che la gestione associata ha decorrenza dal 01/07/2017, mediante conferimento di funzioni, compiti e attività di protezione civile;

Esprime parere favorevole a condizione che la spesa prevista per l'Ente relativa alla gestione associata delle funzioni e dei servizi associati specificati nella alla proposta di cui in oggetto, trovi copertura finanziaria nel bilancio di previsione 2017/2019.

20/02/2017

Dott. Pietro La Perna



Prot. 525 del 3.02.2017

Inviata per posta elettronica – Urgente!!

**Ai Comuni di: Caltavuturo
Geraci Siculo
Polizzi Generosa
Scillato
Sciafani Bagni**

**Alla c.a. dei Sindaci
Alla c.a. dei Presidenti dei Consigli Comunali
Alla c.a. dei Capigruppo Consiliari
Loro Sedi**

Oggetto: Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) – Area prototipale Madonie – Pre-requisito associativo – Invio schemi Convenzioni con Unione Comuni Madonie e relativi allegati.

Gentilissimi,

facendo seguito alla pregressa corrispondenza ed alla luce della determinazione di voler procedere alla gestione associata delle funzioni e dei servizi contenuti nell'Allegato "A" dello statuto dell'Unione (inviatovi con nostra precedente nota del 28.11.2016) tramite l'istituto della Convenzione, in uno alla presente vi inviamo n. 4 schemi di convenzione che andranno a regolare il rapporto in merito all'attribuzione delle seguenti funzioni/servizi:

- Protezione Civile;
- Ufficio Unico;
- Energia;
- Centrale Unica di Committenza (C.U.C.).

Quest'ultimo schema di convenzione (C.U.C.), dovrà essere preso in considerazione solo dal Comune di Geraci Siculo dal momento che i tre comuni aderenti all'Unione Val d'Himera Settentrionale mantengono la loro C.U.C. mentre il Comune di Polizzi Generosa aderisce già – con precedente convenzione – alla C.U.C. dell'Unione dei Comuni "Madonie" (già delle Petralie e dell'Imera Salso).

Unitamente alle predette convenzioni, vi inviamo altresì i seguenti documenti:

- Budget Previsionale di funzionamento nel quale è riportato il costo complessivo che andrà a gravare in capo ai cinque comuni in indirizzo;
- Riparto costi per le annualità 2017 e 2018 e seguenti, in capo ai singoli comuni.

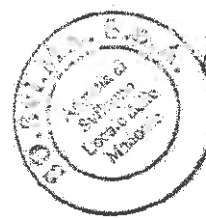
Nella considerazione degli impegni assunti con il Dipartimento Politiche di Coesione e con la Regione Siciliana e riportati nel Documento di Strategia Definitiva (Sezione 3), vi invitiamo a voler sottoporre alle valutazioni dei rispettivi Consigli Comunali gli schemi in oggetto entro e non oltre il 28 febbraio p.v. ed a volercene dare immediata comunicazione.



Nel rimanere a disposizione per fornire ogni chiarimento e/o integrazione, inviamo i nostri più Cordiali Saluti.

Il Referente d'Area
F.to Giuseppe Ferrarello

Il Coordinatore Tecnico
Alessandro Ficile



CONVENZIONE PER IL CONFERIMENTO DI FUNZIONI, COMPITI E ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE

INDICE:

- ART. 1 - OGGETTO.....
- ART. 2 - CONTENUTO DELLE FUNZIONI E SERVIZI CONFERITI
- ART. 3 - FUNZIONI E COMPITI DI COMPETENZA DEI SINDACI DEI COMUNI
- ART. 4 - AMBITO TERRITORIALE.....
- ART. 5 - MODALITA' DI CONFERIMENTO DELLE FUNZIONI.....
- ART. 6 - PERIODICITA' E CONTENUTI DELLE INFORMAZIONI AI COMUNI.....
- ART. 7 - PERSONALE.....
- ART. 8 - DURATA E RECESSO.....
- ART. 9 - RAPPORTI FINANZIARI TRA COMUNI E UNIONE.....
- ART. 10 - PATRIMONIO DELL'UNIONE.....
- ART. 11 - TUTELA DEI DATI E SICUREZZA.....
- ART. 12 - CONTROVERSIE
- ART. 13 - NORMA DI RINVIO.....
- ART. 14 - DISPOSIZIONI FINALI.....

L'anno duemiladiciasette, addì del mese di Febbraio con la presente privata scrittura, da valere ad ogni effetto di legge,

TRA I COMUNI DI:

1. _____ : rappresentato dal Sindaco Sig. _____, nato a _____ () il _____, domiciliato per la carica presso la sede comunale, Via _____ n. _____, il quale agisce in nome e per conto dell'Ente che rappresenta ed in esecuzione della delibera di Consiglio Comunale n. _____ del // (codice fiscale _____);

2. _____ : rappresentato dal Sindaco Sig. _____, nato a _____ () il _____, domiciliato per la carica presso la sede comunale, Via _____ n. _____, il quale agisce in nome e per conto dell'Ente che rappresenta ed in esecuzione della delibera di Consiglio Comunale n. _____ del // (codice fiscale _____);

3. _____ : rappresentato dal Sindaco Sig. _____, nato a _____ () il _____, domiciliato per la carica presso la sede comunale, Via _____ n. _____, il quale agisce in nome e per conto dell'Ente che rappresenta ed in esecuzione della delibera di Consiglio Comunale n. _____ del // (codice fiscale _____);

4. _____ : rappresentato dal Sindaco Sig. _____, nato a _____ () il _____, domiciliato per la carica presso la sede comunale, Via _____ n. _____, il quale agisce in nome e per conto dell'Ente che rappresenta ed in esecuzione della delibera di Consiglio Comunale n. _____ del // (codice fiscale _____);

E

L'UNIONE dei COMUNI "MADONIE", d'ora in poi semplicemente Unione, rappresentata dal Presidente pro-tempore Sig. _____ nato a _____ () il //, domiciliato per la carica presso la sede dell'Unione, Via _____, n. _____, il quale agisce in nome e per conto dell'Ente che rappresenta ed in esecuzione della delibera di Consiglio dell'Unione n. _____ del _____ (P.I. e codice fiscale _____)

PREMESSO

- che in data 18.08.2008 è stata costituita l'"Unione dei Comuni delle Petralie e dell'Imera Salso" ai sensi del vigente Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, e sottoscritto il relativo Statuto;

- che la predetta Unione nella seduta del Consiglio dell'Unione del 28.07.2016 ha apportato delle modifiche allo statuto ed ha deciso di cambiare nome all'Unione, denominandola "Unione dei Comuni Madonie";

- che della predetta Unione fanno parte i comuni di: _____ (inserire elenco comuni)

- che i comuni sopra citati, hanno espresso la volontà di gestire in forma associata, mediante conferimento all'Unione, funzioni compiti e attività di protezione civile con le deliberazioni consiliari soprarichiamate, tutte esecutive ai sensi di legge;

- che con le citate deliberazioni è stato altresì approvato lo schema della presente convenzione;

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante della presente convenzione, tra gli Enti intervenuti e come sopra rappresentati, si conviene e stipula quanto segue:

ART. 1 – OGGETTO

1. La presente convenzione, stipulata ai sensi degli articoli 30 e 32 del D. Lgs. n. 267/2000, ha per oggetto il conferimento all'Unione delle funzioni, compiti e attività di Protezione Civile, ai sensi della L.R. 14/1998;
2. La gestione associata delle funzioni specificate al successivo art. 2 persegue l'obiettivo dell'ottimale svolgimento delle medesime sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza, di assicurare l'unicità della conduzione e la semplificazione secondo principi di professionalità e responsabilità;
3. La gestione associata delle funzioni di Protezione Civile conferite si svolge attraverso la costituzione del servizio intercomunale di protezione civile che esercita le proprie funzioni nelle emergenze di tipo A di cui all'art 2 comma 1 della l. 225/92 "Eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo che possono essere fronteggiati mediante interventi attuabili dai singoli Enti e Amministrazioni competenti in via ordinaria".

ART. 2 - CONTENUTO DELLE FUNZIONI E SERVIZI CONFERITI

1. Il servizio intercomunale di protezione civile svolge le proprie funzioni e attività secondo le modalità definite nel "Piano Intercomunale di Protezione Civile", ed elencate come segue a titolo esemplificativo e non esaustivo:

a) Funzioni di previsione e prevenzione:

1. assistenza ai Comuni negli adempimenti formali e amministrativi di Protezione Civile (assistenza nell'aggiornamento periodico dei piani comunali e nella progressiva integrazione dei suddetti piani alla pianificazione intercomunale; aggiornamento periodico del DB informatizzato – Azimut; monitoraggio degli adempimenti periodici previsti dai piani o da prescrizioni di Enti sovraordinato);
2. aggiornamento periodico del piano intercomunale;
3. progettazione e realizzazione di interventi finalizzati alla riduzione del rischio sul territorio e al miglioramento delle capacità di risposta operativa alle emergenze (studi di fattibilità per la realizzazione di strutture logistiche intercomunali; assistenza ai Comuni nella progettazione di interventi di Protezione Civile a livello comunale; collaborazione alla gestione delle aree di ammassamento, di ricovero, ecc);
4. assistenza ai compiti del Sindaco e delle Amministrazioni Comunali in materia di normativa "grandi rischi";
5. rapporti con il volontariato;
6. sensibilizzazione e formazione nella cittadinanza, nelle scuole e nelle strutture collettive (centri sociali, ecc);
7. esercitazioni annuali;
8. gestione dei rapporti con gli Enti territoriali e con gli Enti sovraordinati;
9. Organizzazione di corsi di formazione e specializzazione sulla gestione delle emergenze rivolte al personale della Polizia Municipale dei comuni aderenti ed alle associazioni di volontariato coinvolte nei piani di emergenza;
10. Coordinamento e gestione degli interventi volti a potenziare le capacità di protezione civile comunali.

b) Funzioni in fase di emergenza:

1. collaborazione con gli uffici comunali e gli enti competenti alle fasi di allertamento e attivazione delle strutture di Protezione Civile e coordinamento operativo dei soccorsi e delle risorse in caso di emergenze con estensione sovracomunale o su richiesta di uno o più Sindaci;
2. supporto logistico e tecnico all'attività dei Comuni in emergenza;
3. supporto logistico all'attivazione del Centro Operativo Misto (qualora convocato dal Prefetto);
4. gestione sala operativa C.O.M.;
5. gestione adempimenti amministrativi in emergenza (ordinanze, comunicazioni alla cittadinanza, rapporti con il volontariato);
6. funzioni di raccordo con URP e uffici informazioni dei comuni;
7. gestione comunicazioni con i Sindaci e le strutture comunali.



ART. 3 - FUNZIONI E COMPITI DI COMPETENZA DEI SINDACI DEI COMUNI

1. Il Sindaco resta autorità di Protezione Civile nel proprio Comune.
2. In conformità con quanto stabilito dall'art. 5 del presente regolamento alla Giunta ed al Consiglio dell'Unione spettano gli atti di competenza degli organi collegiali per le funzioni di Protezione Civile conferite all'Unione.
3. Ciascun comune garantisce l'individuazione di un referente comunale di protezione civile, sia per la gestione dei rapporti ordinari sia per il coordinamento operativo con il servizio intercomunale in fase di emergenza.
4. Ciascun comune provvede ad elaborare, qualora necessario, le procedure operative relative a specifiche realtà locali, ad integrazione e in coordinamento con le procedure previste dal piano intercomunale.

ART. 4 - AMBITO TERRITORIALE

1. L'ambito territoriale per la gestione coordinata ed associata dei servizi in oggetto è individuato nel territorio dei Comuni aderenti all'Unione e di quelli che con la stessa hanno sottoscritto specifiche Convenzioni.

ART. 5 - MODALITA' DI CONFERIMENTO DELLE FUNZIONI

1. Il conferimento all'Unione delle funzioni comunali nelle materie di cui all'oggetto è integrale, senza che residuino in capo al Comune attività amministrative e compiti riferibili alla stessa funzione, fatte salve le attività e le funzioni di cui al precedente art.3.
2. Fatto salvo ciò che è previsto nell'art. 3, i compiti e le funzioni che per legge spettano ai Consigli Comunali sono esercitate dal Consiglio dell'Unione e le funzioni della Giunta Comunale sono esercitate dalla Giunta dell'Unione.



3. L'Unione esercita le competenze, le funzioni e svolge le attività conferite dai Comuni, dotandosi di un ufficio unico, la cui struttura organizzativa viene approvata dalla Giunta e adeguata nel tempo per soddisfare le risposte di servizio definite in materia, ovvero mediante le altre forme previste dallo Statuto dell'Unione.

4. L'Unione esercita le competenze, le funzioni e svolge le attività conferite dai Comuni, attraverso risorse economiche proprie o trasferite da altri Enti e quelle trasferite dai Comuni conferenti, secondo quanto previsto ed indicato di seguito nella presente convenzione.

5. La Conferenza Programmatica Permanente, prevista dall'art.11 dello Statuto dell'Unione, approva il Piano Intercomunale di Protezione Civile e i suoi aggiornamenti e integrazioni.

ART. 6 - PERIODICITA' E CONTENUTI DELLE INFORMAZIONI AI COMUNI

1. L'Unione adotta ogni strumento idoneo ad assicurare il costante monitoraggio delle proprie attività attraverso relazioni periodiche sull'andamento della gestione.

2. Viene assicurata inoltre la condivisione e la divulgazione presso i Comuni, degli strumenti di programmazione e di pianificazione secondo le tempistiche previste dalla normativa e dal regolamento di contabilità.

3. Per lo svolgimento delle funzioni di raccordo con i singoli Comuni, può essere istituito un comitato di coordinamento intercomunale facente capo al Responsabile del Servizio composto da un rappresentante per ogni Comune, il comandante della Polizia Municipale, rappresentanti delle associazioni di volontariato di protezione civile.

ART. 7 - PERSONALE

1. Con atti di Giunta, secondo quanto previsto dallo Statuto e dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi, l'Unione definisce la dotazione di personale assegnata al servizio individuando altresì le modalità di copertura dei posti previsti.

2. Ai sensi dell'art.35 dello Statuto, nello svolgimento delle attività conferite, l'Unione si avvale di norma di proprio personale dipendente a tempo indeterminato, ovvero attiva autonomamente altre tipologie di rapporti di lavoro dipendente o autonomo qualora se ne ravvisi l'opportunità.

3. A tal fine gli Enti aderenti alla presente convenzione si impegnano a dotare l'Unione del personale nelle forme consentite dalla Legge.

ART. 8 - DURATA E RECESSO

1. La durata della convenzione è a tempo indeterminato.

2. Il recesso dalla presente convenzione può essere deliberata dal Consiglio Comunale, a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati, entro il mese di aprile di ogni anno ed ha effetto a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo; con lo stesso atto il Comune provvede d'intesa con l'Unione a regolare gli eventuali profili organizzativi e successori.

3. Il recesso può essere esercitato a far data dal 1 gennaio 2022.

ART. 9 - RAPPORTI FINANZIARI TRA COMUNI E UNIONE

1. L'Unione ha autonomia finanziaria ed approva e gestisce il proprio bilancio secondo la normativa vigente.
2. I Comuni aderenti alla convenzione partecipano alla copertura delle spese complessive dell'Unione sulla base di una percentuale determinata con l'utilizzo di criteri specifici che caratterizzano i vari servizi gestiti in forma associata.
3. I costi di gestione e di funzionamento derivanti dall'applicazione della presente convenzione sono sostenuti dall'Unione con fondi trasferiti dai Comuni partecipanti e con entrate proprie. I costi sono ripartiti tra gli enti aderenti secondo le seguenti modalità:
 - 50% diviso per il numero dei comuni aderenti;
 - 50% diviso in ragione degli abitanti.
4. Nella deliberazione di approvazione del bilancio di previsione, i criteri così come le percentuali di riparto prima indicati per ciascun Comune aderente, potranno essere rivisti e/o modificati.

ART. 10 – PATRIMONIO DELL'UNIONE

1. I Comuni aderenti alla convenzione si impegnano a trasferire, a titolo gratuito, all'Unione tutte le attrezzature ed i beni mobili ed immobili necessari allo svolgimento dell'attività di cui alla presente convenzione.
2. L'Unione pertanto costituirà un proprio patrimonio iniziale e provvederà all'aggiornamento dello stesso e dei relativi inventari.

ART. 11 – TUTELA DEI DATI E SICUREZZA

1. Fermi restando i requisiti tecnici e di sicurezza necessari da parte dell'Unione per lo svolgimento delle funzioni, con la sottoscrizione della presente Convenzione, gli Enti condividono la titolarità dei dati attinenti le funzioni e i servizi conferiti.
2. Il Presidente dell'Unione, in relazione alle banche dati di competenza del servizio oggetto della presente convenzione, procede alla nomina del Responsabile del trattamento precisando indirizzi, compiti e funzioni.
3. I soggetti che a qualunque titolo operano nell'ambito del servizio unificato anche ubicati presso i poli comunali devono essere nominati incaricati del trattamento da parte del Responsabile del trattamento.
4. L'Unione si obbliga al trattamento dei dati personali di cui entra legittimamente in possesso per i soli fini istituzionali dedotti nella convenzione e limitatamente al periodo della sua durata, esclusa ogni altra finalità, impegnandosi alla distruzione delle banche dati non più utili per le finalità proprie. A tale proposito, si richiama il provvedimento del "Garante per la protezione dei dati personali" del 30.12.1999 - 13.01.2000 (pubblicato sulla G.U. 26 del 02.02.2000), concernente la "individuazione di attività che perseguono rilevanti finalità di interesse pubblico per le quali è autorizzato il trattamento dei dati sensibili da parte dei soggetti pubblici", che identifica al punto 1 lett. i) le "attività in materia di protezione civile".
5. L'Unione si impegna ad attuare le misure di sicurezza e si obbliga ad allertare il titolare e i responsabili del trattamento in caso di situazioni anomale o di emergenze.

6. Il Responsabile del servizio acconsente l'accesso di ciascun Comune titolare o di suo fiduciario al fine di effettuare verifiche periodiche in ordine alle modalità del trattamento e all'applicazione delle norme di sicurezza adottate.

7. L'accesso ai dati di ogni singolo Comune ubicati presso l'Unione, anche ai sensi del D. Lgs. 196/03, è disciplinato dai Comuni medesimi i quali indicheranno, con apposito atto, gli incaricati autorizzati al trattamento (consultazione e/o modifica e/o trasmissione a terzi dei dati stessi) dandone opportuna comunicazione al Servizio Associato Conferito per i provvedimenti tecnici di competenza.

8. L'accesso ai dati ubicati presso l'Unione da parte di soggetti terzi (es. Carabinieri, Polizia di Stato, etc.) è consentito se previsto da una disposizione di legge previa richiesta da parte dei soggetti terzi.

ART. 12 – CONTROVERSIE

1. Per la risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra le parti, anche nel caso di difforme e contrastante interpretazione, in merito alla presente convenzione, deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria nell'ambito della Giunta dell'Unione, previo parere della Conferenza Programmatica Permanente.

2. Qualora non si addivenisse alla risoluzione di cui al primo comma, le controversie saranno affidate all'organo giurisdizionale competente.

ART. 13 – NORMA DI RINVIO

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si rimanda allo Statuto dell'Unione e alle norme in materia di rapporti fra Enti Locali previste dalle leggi regionali e statali in materia.

ART. 14 - DISPOSIZIONI FINALI

1. La presente convenzione è esente da imposta di bollo a termini dell'art. 16, Tab. B, D.P.R. 642/72 e sarà registrato in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 131/86.

Letto, approvato e sottoscritto.

COMUNE DI

Il Sindaco

COMUNE DI

Il Sindaco

COMUNE DI

Il Sindaco

COMUNE DI

Il Sindaco

UNIONE COMUNI "MADONIE"

Il Presidente



BUDGET PREVISIONALE COMUNI IN CONVENZIONE CON UNIONE DEI COMUNI "MADONIE"

Allegato B)

Previsioni di spesa	2017	2018	Previsioni di entrata	2017	2018
ACQUISTI					
Mater. li cons. c/acquist	7.000,00	10.000,00	Incentivo Unione di comuni previsto dall'art. 32 del D.lgs. 287/2000 (giusto riparto decreto Assessorato Autonomie Locali del 30.09.2016)		0,00
SPESA PRESTAZIONI DI SERVIZI					
Spese telefoniche, di energia e connettività	7.000,00	10.000,00	Economie su costo storico servizi informatici, telefonici e connettività derivanti dalla sperimentazione	0,00	245.000
Spese postali	3.000,00	5.000,00	Contribuzione del 5 comuni in convenzione a copertura dei costi (50% della quota a regime - 2018)	21.950,00	
Spese di rappresentanza	1.000,00	2.000,00	Contribuzione del 5 comuni in convenzione a copertura dei costi (4.388 quota fissa + 2,11 ad abitante)		43.900
Spese di riscaldamento	2.500,00	5.000,00			
Spese incarichi legali	10.000,00	10.000,00			
Assicurazioni Autoparco	800,00	800,00			
Lavaggio automezzi	100,00	100,00			
Canoni manutenzioni soft	2.500,00	5.000,00			
Compenso revisori dei conti	13.000,00	26.000,00			
Compenso servizio di tesoreria	5.000,00	10.000,00			
COSTI DEL PERSONALE					
Salari e stipendi	255.885,93	333.155,25			
Oneri previdenz. assicurativi	182.156,92	238.095,26			
Irap	53.911,11	69.053,85			
Indennità di risultato	15.483,34	20.238,10			
Oneri su indennità di risultato	3.227,86	4.303,81			
Irap su indennità di risultato	832,34	1.098,42			
	274,37	365,82			
IMPOSTE					
Bolli Automezzi	250,00	250,00			
Fondo di riserva	5.000,00	10.000,00			
Acquisto attrezzature ed autovettura	40.000,00	12.000,00			
Totale	353.035,93	429.305,25			

- 1) Nella previsione di far partire le attività entro il 30 giugno del 2017, i costi dell'annualità sono dimezzati a 176.518,00, ragione per cui la quota di servizio per i comuni in Unione o in Convenzione sarà pari a 2,70 ad abitante. Nella considerazione che il contributo della regione viene assegnato a fine anno, sulla predetta annualità, non viene riportato tra le previsioni di entrata.
- 2) I comuni in Convenzione, ovviamente, non potranno beneficiare dell'incentivo all'Unione dei Comuni che pertanto è stato considerato pari a zero
- 3) a partire dal 2018, con l'entrata a regime del processo di riorganizzazione dei servizi informatici ed il relativo trasferimento dei costi storici degli stessi all'Unione, i 5 comuni in Convenzione dovranno farsi carico (cadauno) di una quota annuale complessiva pari a 43.797 che frazionata (50% in quota fissa e 50% in quota variabile) farà scaturire un costo fisso per ciascun comune pari ad €. 4.388 ed un costo variabile (calcolato sulla popolazione residente all'1.1.2016) pari ad €. 2,11 per abitante

Allegato c)

Comuni in convenzione con Unione Comuni Madonie -
Riparto costi

Popolazione residente al 1° Gennaio 2016	Abitanti	Quota 2017	Quota 2018 e seguenti
Caltavuturo	4.017	6.432,00	12.864,00
Scillato	613	2.841,00	5.682,00
Sciafani Bagni	426	2.643,00	5.286,00
Polizzi Generosa	3.407	5.788,00	11.576,00
Geraci Siculo	1.945	4.246,00	8.492,00
TOTALE	10.408		





Prot. 793 del 16.02.2017
Inviata per posta elettronica – Urgente!!

AGENZIA POLIZI GENEROSA	
Provincia di Palermo	
16 FEB. 2017	★
PROV. DI ENTRATA N. 1592	
CL	

Ai Comuni di: Caltavuturo
Geraci Siculo
Polizzi Generosa
Scillato
Sciafani Bagni

Alla c.a. dei Sindaci
Alla c.a. dei Presidenti dei Consigli Comunali
Alla c.a. dei Capigruppo Consiliari
Loro Sedi

Oggetto: Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) – Area prototipale Madonie – Pre-requisito associativo – Invio schemi Convenzioni con Unione Comuni Madonie e relativi allegati – Parziale integrazione.

Gentilissimi,
facendo seguito alla nostra nota Prot. 525 del 3 febbraio u.s. ed alla luce dell'incontro avuto ieri con i comuni di Caltavuturo, Scillato e Sciafani Bagni si è convenuto di apportare alcune integrazioni agli schemi di convenzione inviati e segnatamente in merito agli articoli relativi al Personale ed ai Rapporti finanziari tra Comuni e Unione (parti evidenziate in giallo).

Il tutto al fine di rendere più chiari alcuni aspetti relativi all'utilizzo in capo all'Unione del personale dei comuni in Convenzione ed alla relativa compensazione con la quota parte dei costi di gestione e di funzionamento che andranno a gravare sui Comuni in Convenzione con l'Unione "Madonie".

Ragione per cui vi rinviamo tre dei quattro schemi di convenzione rivisti e modificati, ovvero:

- Protezione Civile;
- Ufficio Unico;
- Energia.

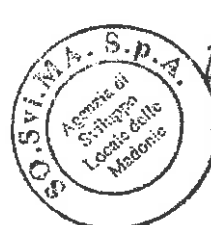
Si rappresenta infine che, dal momento che i Comuni di Caltavuturo, Sciafani Bagni e Scillato hanno trasferito in capo alla loro Unione la Funzione di Protezione Civile, stiamo predisponendo una specifica Convenzione di II° livello che regolerà i rapporti tra le due Unioni in merito al conferimento della predetta funzione, ragione per cui lo schema inviato rimane valido solo per i Comuni di Geraci Siculo e di Polizzi Generosa.

Rimangono inalterati tutti gli altri documenti precedentemente inviati così come, ovviamente, il termine del 28 febbraio p.v. per la relativa approvazione.

Nel rimanere a disposizione per fornire ogni chiarimento e/o integrazione, inviamo i nostri più Cordiali Saluti.

Il Referente d'Area
F.to Giuseppe Ferrarello

Il Coordinatore Tecnico
Alessandro Ficile



CONVENZIONE PER IL CONFERIMENTO DI FUNZIONI, COMPITI E ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE

INDICE:

ART. 1 – OGGETTO.....

ART. 2 – CONTENUTO DELLE FUNZIONI E SERVIZI CONFERITI

ART. 3 – FUNZIONI E COMPITI DI COMPETENZA DEI SINDACI DEI COMUNI

ART. 4 – AMBITO TERRITORIALE.....

ART. 5 – MODALITA' DI CONFERIMENTO DELLE FUNZIONI.....

ART. 6 – PERIODICITA' E CONTENUTI DELLE INFORMAZIONI AI COMUNI.....

ART. 7 – PERSONALE.....

ART. 8 – DURATA E RECESSO.....

ART. 9 – RAPPORTI FINANZIARI TRA COMUNI E UNIONE.....

ART. 10 – PATRIMONIO DELL'UNIONE.....

ART. 11 – TUTELA DEI DATI E SICUREZZA.....

ART. 12 – CONTROVERSIE

ART. 13 – NORMA DI RINVIO.....

ART. 14 – DISPOSIZIONI FINALI.....

L'anno duemiladiciasette, addì del mese di Febbraio con la presente privata scrittura, da valere ad ogni effetto di legge,

TRA I COMUNI DI:

1. _____ : rappresentato dal Sindaco Sig _____, nato a _____ () il _____, domiciliato per la carica presso la sede comunale, Via _____ n. _____, il quale agisce in nome e per conto dell'Ente che rappresenta ed in esecuzione della delibera di Consiglio Comunale n. _____ del // (codice fiscale _____);

2. _____ : rappresentato dal Sindaco Sig _____, nato a _____ () il _____, domiciliato per la carica presso la sede comunale, Via _____ n. _____, il quale agisce in nome e per conto dell'Ente che rappresenta ed in esecuzione della delibera di Consiglio Comunale n. _____ del // (codice fiscale _____);

3. _____ : rappresentato dal Sindaco Sig _____, nato a _____ () il _____, domiciliato per la carica presso la sede comunale, Via _____ n. _____, il quale agisce in nome e per conto dell'Ente che rappresenta ed in esecuzione della delibera di Consiglio Comunale n. _____ del // (codice fiscale _____);

4. _____ : rappresentato dal Sindaco Sig _____, nato a _____ () il _____, domiciliato per la carica presso la sede comunale, Via _____ n. _____, il quale agisce in nome e per conto dell'Ente che rappresenta ed in esecuzione della delibera di Consiglio Comunale n. _____ del // (codice fiscale _____);

E

L'UNIONE dei COMUNI "MADONIE", d'ora in poi semplicemente Unione, rappresentata dal Presidente pro-tempore Sig. _____ nato a _____ () il //, domiciliato per la carica presso la sede dell'Unione, Via _____, n. _____, il quale agisce in nome e per conto dell'Ente che rappresenta ed in esecuzione della delibera di Consiglio dell'Unione n. _____ (P.I. e codice fiscale _____)

PREMESSO

- che in data 18.08.2008 è stata costituita l'"Unione dei Comuni delle Petralie e dell'Imera Salso" ai sensi del vigente Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, e sottoscritto il relativo Statuto;
- che la predetta Unione nella seduta del Consiglio dell'Unione del 28.07.2016 ha apportato delle modifiche allo statuto ed ha deciso di cambiare nome all'Unione, denominandola "Unione dei Comuni Madonie";
- che della predetta Unione fanno parte i comuni di: _____ (inserire elenco comuni)
- che i comuni sopra citati, hanno espresso la volontà di gestire in forma associata, mediante conferimento all'Unione, funzioni compiti e attività di protezione civile con le deliberazioni consiliari soprarichiamate, tutte esecutive ai sensi di legge;
- che con le citate deliberazioni è stato altresì approvato lo schema della presente convenzione;

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante della presente convenzione, tra gli Enti intervenuti e come sopra rappresentati, si conviene e stipula quanto segue:

ART. 1 – OGGETTO

1. La presente convenzione, stipulata ai sensi degli articoli 30 e 32 del D. Lgs. n. 267/2000, ha per oggetto il conferimento all'Unione delle funzioni, compiti e attività di Protezione Civile, ai sensi della L.R. 14/1998;
2. La gestione associata delle funzioni specificate al successivo art. 2 persegue l'obiettivo dell'ottimale svolgimento delle medesime sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza, di assicurare l'unicità della conduzione e la semplificazione secondo principi di professionalità e responsabilità;
3. La gestione associata delle funzioni di Protezione Civile conferite si svolge attraverso la costituzione del servizio intercomunale di protezione civile che esercita le proprie funzioni nelle emergenze di tipo A di cui all'art 2 comma 1 della l. 225/92 "Eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo che possono essere fronteggiati mediante interventi attuabili dai singoli Enti e Amministrazioni competenti in via ordinaria".

ART. 2 - CONTENUTO DELLE FUNZIONI E SERVIZI CONFERITI

1. Il servizio intercomunale di protezione civile svolge le proprie funzioni e attività secondo le modalità definite nel "Piano Intercomunale di Protezione Civile", ed elencate come segue a titolo esemplificativo e non esaustivo:

a) Funzioni di previsione e prevenzione:

1. assistenza ai Comuni negli adempimenti formali e amministrativi di Protezione Civile (assistenza nell'aggiornamento periodico dei piani comunali e nella progressiva integrazione dei suddetti piani alla pianificazione intercomunale; aggiornamento periodico del DB informatizzato – Azimut; monitoraggio degli adempimenti periodici previsti dai piani o da prescrizioni di Enti sovraordinato);
2. aggiornamento periodico del piano intercomunale;
3. progettazione e realizzazione di interventi finalizzati alla riduzione del rischio sul territorio e al miglioramento delle capacità di risposta operativa alle emergenze (studi di fattibilità per la realizzazione di strutture logistiche intercomunali; assistenza ai Comuni nella progettazione di interventi di Protezione Civile a livello comunale; collaborazione alla gestione delle aree di ammassamento, di ricovero, ecc);
4. assistenza ai compiti del Sindaco e delle Amministrazioni Comunali in materia di normativa "grandi rischi";
5. rapporti con il volontariato;
6. sensibilizzazione e formazione nella cittadinanza, nelle scuole e nelle strutture collettive (centri sociali, ecc);
7. esercitazioni annuali;
8. gestione dei rapporti con gli Enti territoriali e con gli Enti sovraordinati;
9. Organizzazione di corsi di formazione e specializzazione sulla gestione delle emergenze rivolte al personale della Polizia Municipale dei comuni aderenti ed alle associazioni di volontariato coinvolte nei piani di emergenza;
10. Coordinamento e gestione degli interventi volti a potenziare le capacità di protezione civile comunali.

b) Funzioni in fase di emergenza:

1. collaborazione con gli uffici comunali e gli enti competenti alle fasi di allertamento e attivazione delle strutture di Protezione Civile e coordinamento operativo dei soccorsi e delle risorse in caso di emergenze con estensione sovracomunale o su richiesta di uno o più Sindaci;
2. supporto logistico e tecnico all'attività dei Comuni in emergenza;
3. supporto logistico all'attivazione del Centro Operativo Misto (qualora convocato dal Prefetto);
4. gestione sala operativa C.O.M.;
5. gestione adempimenti amministrativi in emergenza (ordinanze, comunicazioni alla cittadinanza, rapporti con il volontariato);
6. funzioni di raccordo con URP e uffici informazioni dei comuni;
7. gestione comunicazioni con i Sindaci e le strutture comunali.

ART. 3 - FUNZIONI E COMPITI DI COMPETENZA DEI SINDACI DEI COMUNI

1. Il Sindaco resta autorità di Protezione Civile nel proprio Comune.
2. In conformità con quanto stabilito dall'art. 5 del presente regolamento alla Giunta ed al Consiglio dell'Unione spettano gli atti di competenza degli organi collegiali per le funzioni di Protezione Civile conferite all'Unione.
3. Ciascun comune garantisce l'individuazione di un referente comunale di protezione civile, sia per la gestione dei rapporti ordinari sia per il coordinamento operativo con il servizio intercomunale in fase di emergenza.
4. Ciascun comune provvede ad elaborare, qualora necessario, le procedure operative relative a specifiche realtà locali, ad integrazione e in coordinamento con le procedure previste dal piano intercomunale.

ART. 4 - AMBITO TERRITORIALE

1. L'ambito territoriale per la gestione coordinata ed associata dei servizi in oggetto è individuato nel territorio dei Comuni aderenti all'Unione e di quelli che con la stessa hanno sottoscritto specifiche Convenzioni.

ART. 5 – MODALITA' DI CONFERIMENTO DELLE FUNZIONI

1. Il conferimento all'Unione delle funzioni comunali nelle materie di cui all'oggetto è integrale, senza che residuino in capo al Comune attività amministrative e compiti riferibili alla stessa funzione, fatte salve le attività e le funzioni di cui al precedente art.3.
2. Fatto salvo ciò che è previsto nell'art. 3, i compiti e le funzioni che per legge spettano ai Consigli Comunali sono esercitate dal Consiglio dell'Unione e le funzioni della Giunta Comunale sono esercitate dalla Giunta dell'Unione.

3. L'Unione esercita le competenze, le funzioni e svolge le attività conferite dai Comuni, dotandosi di un ufficio unico, la cui struttura organizzativa viene approvata dalla Giunta e adeguata nel tempo per soddisfare le risposte di servizio definite in materia, ovvero mediante le altre forme previste dallo Statuto dell'Unione.

4. L'Unione esercita le competenze, le funzioni e svolge le attività conferite dai Comuni, attraverso risorse economiche proprie o trasferite da altri Enti e quelle trasferite dai Comuni conferenti, secondo quanto previsto ed indicato di seguito nella presente convenzione.

5. La Conferenza Programmatica Permanente, prevista dall'art.11 dello Statuto dell'Unione, approva il Piano Intercomunale di Protezione Civile e i suoi aggiornamenti e integrazioni.

ART. 6 - PERIODICITA' E CONTENUTI DELLE INFORMAZIONI AI COMUNI

1. L'Unione adotta ogni strumento idoneo ad assicurare il costante monitoraggio delle proprie attività attraverso relazioni periodiche sull'andamento della gestione.

2. Viene assicurata inoltre la condivisione e la divulgazione presso i Comuni, degli strumenti di programmazione e di pianificazione secondo le tempistiche previste dalla normativa e dal regolamento di contabilità.

3. Per lo svolgimento delle funzioni di raccordo con i singoli Comuni, può essere istituito un comitato di coordinamento intercomunale facente capo al Responsabile del Servizio composto da un rappresentante per ogni Comune, il comandante della Polizia Municipale, rappresentanti delle associazioni di volontariato di protezione civile.

ART. 7 – PERSONALE

1. Con atti di Giunta, secondo quanto previsto dallo Statuto e dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi, l'Unione definisce la dotazione di personale assegnata al servizio individuando altresì le modalità di copertura dei posti previsti.

2. Ai sensi dell'art.35 dello Statuto, nello svolgimento delle attività conferite, l'Unione si avvale di norma di proprio personale dipendente a tempo indeterminato, ovvero attiva autonomamente altre tipologie di rapporti di lavoro dipendente o autonomo qualora se ne ravvisi l'opportunità.

3. I Comuni in convenzione con l'Unione, a seconda delle specifiche necessità, di norma correlate al carico delle attribuzioni rimesse alla competenza dell'Unione, possono trasferire in capo all'Unione - attraverso l'istituto del comando, del convenzionamento e della mobilità previsti dalla legge e dal CCNL e nel rispetto dei moduli di relazione sindacale in vigore - proprio personale dipendente.

ART. 8 - DURATA E RECESSO

1. La durata della convenzione è a tempo indeterminato.

2. Il recesso dalla presente convenzione può essere deliberata dal Consiglio Comunale, a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati, entro il mese di aprile di ogni anno ed ha effetto a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo; con lo stesso atto il Comune provvede d'intesa con l'Unione a regolare gli eventuali profili organizzativi e successivi.

3. Il recesso può essere esercitato a far data dal 1 gennaio 2022.

ART. 9 - RAPPORTI FINANZIARI TRA COMUNI E UNIONE

1. L'Unione ha autonomia finanziaria ed approva e gestisce il proprio bilancio secondo la normativa vigente.

2. I Comuni aderenti alla convenzione partecipano alla copertura delle spese complessive dell'Unione sulla base di una percentuale determinata con l'utilizzo di criteri specifici che caratterizzano i vari servizi gestiti in forma associata.

3. I costi di gestione e di funzionamento derivanti dall'applicazione della presente convenzione sono sostenuti dall'Unione con fondi trasferiti dai Comuni partecipanti e con entrate proprie. I costi sono ripartiti tra gli enti aderenti secondo le seguenti modalità:

- 50% diviso per il numero dei comuni aderenti;
- 50% diviso in ragione degli abitanti.

4. Dai predetti costi di gestione e di funzionamento, verranno detratti i costi relativi al personale dipendente che i Comuni in convenzione possono trasferire in capo all'Unione attraverso l'istituto del comando, del convenzionamento e della mobilità previsti dalla legge e dal CCNL e nel rispetto dei moduli di relazione sindacale in vigore.

5. Nella deliberazione di approvazione del bilancio di previsione, i criteri così come le percentuali di riparto prima indicati per ciascun Comune aderente, potranno essere rivisti e/o modificati.

ART. 10 – PATRIMONIO DELL'UNIONE

1. I Comuni aderenti alla convenzione si impegnano a trasferire, a titolo gratuito, all'Unione tutte le attrezzature ed i beni mobili ed immobili necessari allo svolgimento dell'attività di cui alla presente convenzione.

2. L'Unione pertanto costituirà un proprio patrimonio iniziale e provvederà all'aggiornamento dello stesso e dei relativi inventari.

ART. 11 – TUTELA DEI DATI E SICUREZZA

1. Fermi restando i requisiti tecnici e di sicurezza necessari da parte dell'Unione per lo svolgimento delle funzioni, con la sottoscrizione della presente Convenzione, gli Enti condividono la titolarità dei dati attinenti le funzioni e i servizi conferiti.

2. Il Presidente dell'Unione, in relazione alle banche dati di competenza del servizio oggetto della presente convenzione, procede alla nomina del Responsabile del trattamento precisando indirizzi, compiti e funzioni.

3. I soggetti che a qualunque titolo operano nell'ambito del servizio unificato anche ubicati presso i poli comunali devono essere nominati incaricati del trattamento da parte del Responsabile del trattamento.

4. L'Unione si obbliga al trattamento dei dati personali di cui entra legittimamente in possesso per i soli fini istituzionali dedotti nella convenzione e limitatamente al periodo della sua durata, esclusa ogni altra finalità, impegnandosi alla distruzione delle banche dati non più utili per le finalità proprie. A tale proposito, si richiama il provvedimento del "Garante per la protezione dei dati personali" del 30.12.1999 - 13.01.2000 (pubblicato sulla G.U. 26 del 02.02.2000), concernente la "individuazione di attività" che perseguono

rilevanti finalità di interesse pubblico per le quali e' autorizzato il trattamento dei dati sensibili da parte dei soggetti pubblici", che identifica al punto 1 lett. i) le "attività in materia di protezione civile".

5. L'Unione si impegna ad attuare le misure di sicurezza e si obbliga ad allertare il titolare e i responsabili del trattamento in caso di situazioni anomale o di emergenze.

6. Il Responsabile del servizio acconsente l'accesso di ciascun Comune titolare o di suo fiduciario al fine di effettuare verifiche periodiche in ordine alle modalità del trattamento e all'applicazione delle norme di sicurezza adottate.

7. L'accesso ai dati di ogni singolo Comune ubicati presso l'Unione, anche ai sensi del D. Lgs. 196/03, è disciplinato dai Comuni medesimi i quali indicheranno, con apposito atto, gli incaricati autorizzati al trattamento (consultazione e/o modifica e/o trasmissione a terzi dei dati stessi) dandone opportuna comunicazione al Servizio Associato Conferito per i provvedimenti tecnici di competenza.

8. L'accesso ai dati ubicati presso l'Unione da parte di soggetti terzi (es. Carabinieri, Polizia di Stato, etc.) è consentito se previsto da una disposizione di legge previa richiesta da parte dei soggetti terzi.

ART. 12 – CONTROVERSIE

1. Per la risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra le parti, anche nel caso di difforme e contrastante interpretazione, in merito alla presente convenzione, deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria nell'ambito della Giunta dell'Unione, previo parere della Conferenza Programmatica Permanente.

2. Qualora non si addivenisse alla risoluzione di cui al primo comma, le controversie saranno affidate all'organo giurisdizionale competente.

ART. 13 – NORMA DI RINVIO

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si rimanda allo Statuto dell'Unione e alle norme in materia di rapporti fra Enti Locali previste dalle leggi regionali e statali in materia.

ART. 14 - DISPOSIZIONI FINALI

1. La presente convenzione è esente da imposta di bollo a termini dell'art. 16, Tab. B, D.P.R. 642/72 e sarà registrato in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 131/86.

Letto, approvato e sottoscritto.

COMUNE DI

Il Sindaco

COMUNE DI

Il Sindaco

COMUNE DI

Il Sindaco

COMUNE DI

Il Sindaco

UNIONE COMUNI "MADONIE"

Il Presidente



BUDGET PREVISIONALE COMUNI IN CONVENZIONE CON UNIONE DEI COMUNI "MADONIE"

Allegato B)

Previsioni di spesa	2017	2018	Previsioni di entrata	2017	2018
ACQUISTI					
Materie, il cons. c/acquist	7.000,00	10.000,00	Incentivo Unione di comuni previsto dall'art. 32 del D.lgs. 267/2000 (giusto riparto decreto Assessorato Autonomie Locali del 30.09.2016)		
SPESE PRESTAZIONI DI SERVI			Economie su costo storico servizi informatici, telefonici e connettività derivanti dalla sperimentazione	0,00	245.000
Spese telefoniche, di energia e connettività	7.000,00	10.000,00	Contribuzione dei 5 comuni in convenzione a copertura dei costi (50% della quota a regime - 2016)	21.950,00	
Spese postali			Contribuzione dei 5 comuni in convenzione a copertura dei costi (4,388 quota fissa + 2,11 ad abitante)		43.900
Spese di rappresentanza	3.000,00	5.000,00			
Spese di riscaldamento	1.000,00	2.000,00			
Spese incarichi legali	2.500,00	5.000,00			
Assicurazioni Autoparco	10.000,00	10.000,00			
Lavaggio automezzi	800,00	800,00			
Canoni manutenzioni soft	100,00	100,00			
Compenso revisori dei conti	2.500,00	5.000,00			
Compenso servizio di tesoreria	13.000,00	26.000,00			
	5.000,00	10.000,00			
COSTI DEL PERSONALE					
Salari e stipendi	255.885,93	333.155,25			
Oneri previdenz. assicurativi	182.156,92	238.086,26			
Irap	53.911,11	69.053,85			
Indennità di risultato	15.483,34	20.238,10			
Oneri su indennità di risultato	3.227,86	4.303,81			
Irap su indennità di risultato	832,34	1.098,42			
	274,37	365,82			
IMPOSTE					
Bolli Automezzi	250,00	250,00			
	250,00	250,00			
Fondo di riserva	5.000,00	10.000,00			
Acquisto attrezzature ed autovettura	40.000,00	12.000,00			
Totale	353.035,93	429.305,25			

- 1) Nella previsione di far partire le attività entro il 30 giugno del 2017, i costi dell'annualità sono dimezzati a 176.518,00, ragione per cui la quota di fine anno, sulla predetta annualità, non viene riportato tra le previsioni di entrata.
- 2) I comuni in Convenzione, ovviamente, non potranno beneficiare dell'incentivo all'Unione dei Comuni che pertanto è stato considerato pari a zero
- 3) a partire dal 2018, con l'entrata a regime del processo di riorganizzazione dei servizi informatici ed il relativo trasferimento dei costi storici degli stessi all'Unione, i 5 comuni in Convenzione dovranno farsi carico (cadauno) di una quota annuale complessiva pari a 43.797 che frazionata (50% in quota fissa e 50% in quota variabile) farà scaturire un costo fisso per ciascun comune pari ad €. 4.388 ed un costo variabile (calcolato sulla popolazione residente all'1.1.2016) pari ad €. 2,11 per abitante

Allegato C)

Comuni in convenzione con Unione Comuni Madonie -
Riparto costi

Popolazione residente al 1° Gennaio 2016	Abitanti	Quota 2017	Quota 2018 e seguenti
Caltavuturo	4.017	6.432,00	12.864,00
Scillato	613	2.841,00	5.682,00
Sciafani Bagni	426	2.643,00	5.286,00
Polizzi Generosa	3.407	5.788,00	11.576,00
Geraci Siculo	1.945	4.246,00	8.492,00
TOTALE	10.408		



*In continuazione di seduta
Assente Cons. Siragusa Francesco*

Consiglieri presenti n.14

Oggetto: Approvazione schema di convenzione per la gestione associata delle funzioni e servizi comunali in materia di Protezione Civile.

Il Presidente del Consiglio Gandolfo Pantina, esaurita la trattazione e discussione del precedente punto all'o.d.g., passa ad esaminare l'argomento posto al punto n.6 dell'o.d.g., avente ad oggetto: Approvazione schema di convenzione per la gestione associata delle funzioni e servizi comunali in materia di Protezione Civile.

Il Presidente del Consiglio Gandolfo Pantina, apre la discussione.

Il Cons. D'Ippolito Gandolfo, avuta la parola, mette a verbale una dichiarazione per farne parte integrante e sostanziale.

La Cons. Curatolo Barbara, avuta la parola, afferma che il gruppo di maggioranza voterà favorevolmente.

La Cons. Cascio Santina Maria, avuta la parola, conferma l'astensione del gruppo di minoranza in ragione del fatto che afferma: siamo per la SNAI ma contrari allo strumento della convenzione.

Il Presidente del Consiglio Gandolfo Pantina, esaurita la discussione, pone in votazione la superiore proposta, che ottiene, sotto la costante e vigile presenza degli scrutatori nominati ad inizio seduta il seguente risultato:

FAVOREVOLI: 10 (dieci)

ASTENUTI: 4 (quattro) Cascio Santina Maria, Macaluso Giuseppina, Borgese Enzo, Cascio Mario (1952).

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di approvare la superiore proposta avente ad oggetto: " Approvazione schema di convenzione per la gestione associata delle funzioni e servizi comunali in materia di Protezione Civile".

Con separata votazione sotto la costante e vigile presenza degli scrutatori nominati ad inizio seduta

FAVOREVOLI:10(dieci)

ASTENUTI:4 (quattro) Cascio Santina Maria, Macaluso Giuseppina, Borgese Enzo, Cascio Mario (1952).

ne viene dichiarata l'immediata esecutività.

Convenzione per la gestione associata delle funzioni e servizi comunali in materia di protezione Civile

Così come le convenzioni sono state redatte con il copia e incolla così ho redatto i miei interventi, anche perché le problematiche e i dubbi sono sempre gli stessi e credo sia opportuno lasciare agli atti l'intervento per ogni singolo punto all'ordine del giorno.

In linea di massimo condivido la proposta di gestione associata della protezione civile. Lo condivido perché ritengo opportuno gestire il problema delle emergenze gestite dalla Protezione Civile in forma sovracomunale. Tuttavia mi limito a fare considerazioni uguali alle precedenti non avendo avuto la possibilità di affrontare la gestione della protezione civile allo stato attuale.

Fermo restando le mie posizioni citate in premessa nel precedente intervento, nello schema di convenzione, inviato dalla SOSVIMA in data 16/02/2017 prot. 793 a seguito di integrazioni, sono presenti dei punti che andrebbero chiariti e approfonditi:

- a) **Art. 5 comma 2: Fatto salvo ciò che è previsto nell'art. 3, i compiti e le funzioni che per legge spettano ai Consigli Comunali sono esercitate dal Consiglio dell'Unione e le funzioni della Giunta Comunale sono esercitate dalla Giunta dell'Unione.** Vale quanto detto nel precedente intervento. A mio avviso questo comma va cassato per intero visto che i comuni in convenzione non hanno modo di essere rappresentati né in Giunta né in Consiglio dell'Unione.
- b) **Art. 7 comma 2** Vale quanto detto nel precedente intervento. Modificare il comma in modo tale che il ricorso a personale esterno all'Unione (ovvero l'indizione di nuovi concorsi o l'affidamento di incarichi esterni, a mio avviso unico scopo di tutto questo giocattolo in corso di costruzione) sia possibile solo se i comuni aderenti all'Unione o in convenzione con essa non sia in grado di fornire personale adeguato. Il comma pertanto va modificato come segue: *Ai sensi dell'art. 35 dello Statuto, nello svolgimento delle attività conferite, l'Unione si avvale di norma del proprio personale dipendente a tempo indeterminato. In caso di carenza di figure al suo interno, procederà alla ricerca di personale tra i comuni aderenti all'Unione o in convenzione attraverso una delle forme di cui al comma 3. Nel caso in cui non si riescano a trovare le figure necessarie, l'Unione potrà attivare autonomamente altre tipologie di rapporti di lavoro dipendente o autonomo.*
- c) **Art. 8** Vale quanto detto nel precedente intervento. Non abbiamo aderito all'Unione per non avere vincoli temporali nella gestione della cosa comune. A quanto pare questi vincoli sono necessari per mettere in moto tutta l'organizzazione della SNAI, per cui ogni commento e modifica sono superflui.
- d) **Art. 9 comma 2** Vale quanto detto nel precedente intervento. Sarebbe opportuno che nella convenzione fossero chiariti quali sono i criteri specifici di determinazione delle percentuali dei costi. Inoltre ritengo che i comuni in convenzione non debbano partecipare alla copertura degli interi costi dell'Unione ma sono alla quota parte afferente ai servizi ceduti in convenzione. Se vado al ristorante non pago il menu intero se mangio solo il primo.
Comma 5 Vale quanto detto nel precedente intervento. Occorre aggiungere il seguente periodo: In caso di modifica e revisione alle percentuali di riparto dei costi occorre

l'approvazione da parte dei Comuni aderenti o tramite delibera di Giunta Comunale o tramite Delibera di Consiglio Comunale

- e) **Art. 10 comma 1** Vale quanto detto nel precedente intervento Aggiungere la seguente frase La cessione di beni mobili e immobili potrà essere fatta a condizione che tale cessione non comporti problematiche tecniche e gestionali per l'ente cedente. Se ad esempio servono mezzi ad oggi in dotazione alla protezione civile comunale in caso di emergenza non saremo più noi a curarne l'utilizzo e la gestione ma un ente sovracomunale che potrebbe gestire le priorità per simpatie politiche.
- f) **Art. 12 comma 1** Prevedere che il parere della Conferenza Programmatica Permanente sia obbligatorio.

Inoltre nell'ambito dell'intera convenzione e delibera da approvare non si capisce e, comunque, non è abbastanza chiaro come viene fatto il calcolo dei costi e il relativo riparto. Inoltre e soprattutto non è chiaramente scritto e precisato che il costo di € 11.500 all'anno sia unico indipendentemente dal numero di funzioni conferite in convenzione (anche se verbalmente è stato detto che il costo sarà unico).

Per concludere, in considerazione di come è stato impostato lo schema di convenzione, dei suoi contenuti e vincoli, di come sta avvenendo la sua approvazione, mi chiedo se non sarebbe stato meglio e opportuno aderire all'Unione sin dal primo momento. Infatti non riesco a capire le differenze pratiche tra adesione all'Unione e le attuali convenzioni che stiamo approvando. L'unica differenza che vedo è di tipo politico e io purtroppo non sono un politico di professione

POLIZZI GEMERUSA 26/1/2012



letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio Comunale
F.to Gandolfo Pantina

Il Consigliere Anziano
F.to Cascio Santina Maria

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Vincenzo Sanzo

Publicata all'albo pretorio online il 27/02/2017 per la durata di giorni 15.

Polizzi Generosa, _____

Il Messo Comunale
Salvatore Pietro Giresi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio Online, si certifica l'avvenuta pubblicazione dal _____ al _____ e che nel predetto periodo non è stato prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Polizzi Generosa, _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Vista la superiore deliberazione si attesta, ai sensi dell'art. 12 della l.r. n. 44/91, che la medesima è divenuta esecutiva il _____

- perché dichiarata immediatamente esecutiva
- perché decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

Polizzi Generosa, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. _____